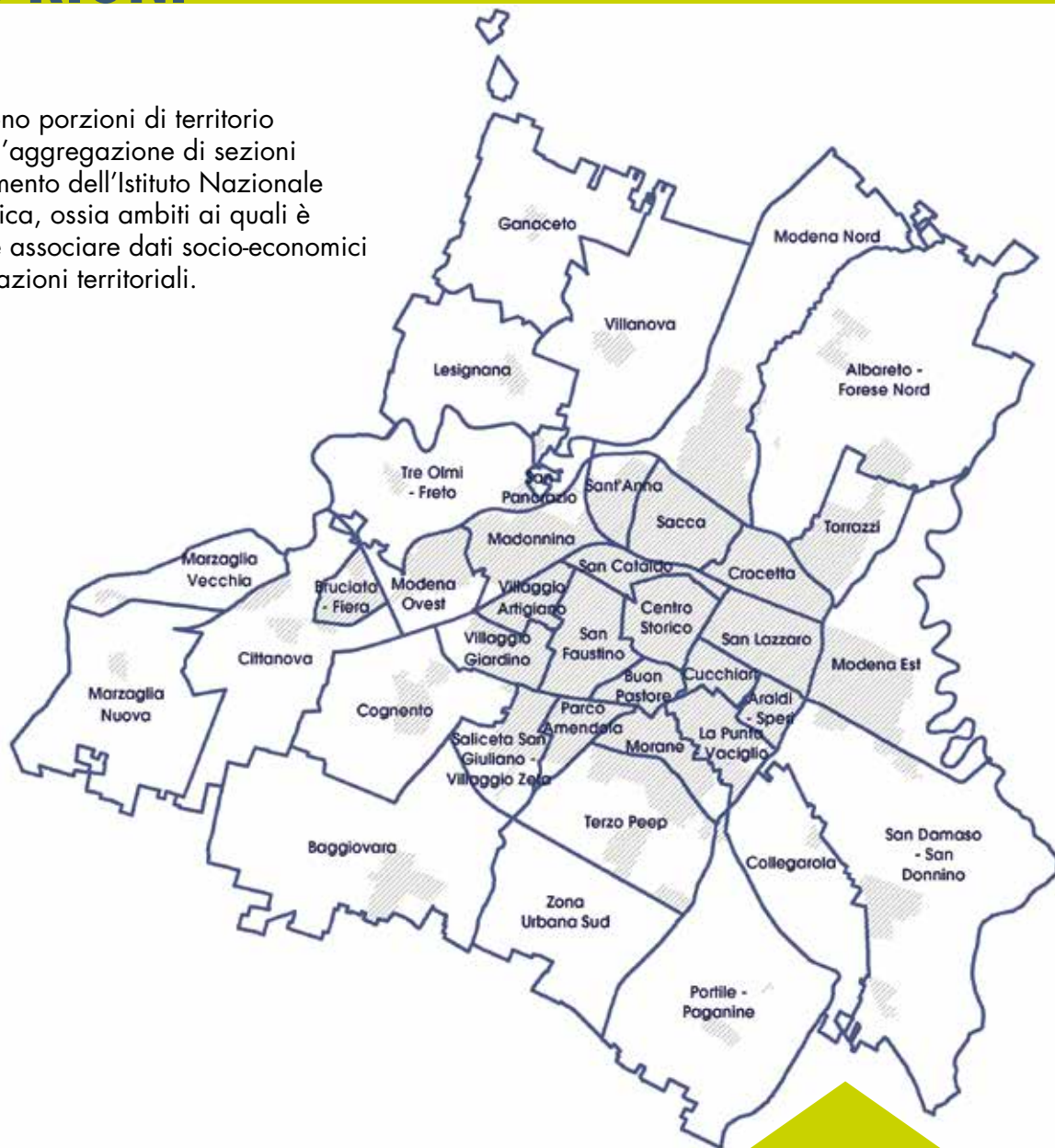


I 38 RIONI

I rioni sono porzioni di territorio nate dall'aggregazione di sezioni di censimento dell'Istituto Nazionale di Statistica, ossia ambiti ai quali è possibile associare dati socio-economici e informazioni territoriali.



PUG 
PIANO URBANISTICO GENERALE

**ATTRAVERSARE
I RIONI
PER RIPENSARE
LA CITTÀ**

A cura dell'Ufficio comunicazione del Comune di Modena. Foto: Cassano

PUG 
PIANO URBANISTICO GENERALE

Info
Comune di Modena
Pianificazione territoriale
e rigenerazione urbana
tel. 059 2033594
christine.widdicks@comune.modena.it


Comune
di Modena

L'urbanistica di Modena ha una grande storia: ci ha consegnato una città ricca di spazi e servizi pubblici, una dotazione di verde per abitante ai vertici delle classifiche nazionali, una qualità dell'abitare elevata, un tessuto urbano che ha favorito la coesione sociale.

La storia però non basta. La pianificazione di ieri non ha risolto il nodo del riequilibrio modale del movimento delle merci e delle persone; non ha previsto l'effettivo impatto della crisi ambientale. Dobbiamo saper conservare le radici profonde della nostra storia e al tempo stesso gettare lo sguardo lontano. Cambiando. Con coraggio, gradualità e concretezza.

Vogliamo **anticipare gli obiettivi della legge regionale, e in particolare il tetto del 3% di consumo di suolo da qui al 2050** introdotto dalla Regione Emilia Romagna con la LR 24/2017. Nel perimetro attuale della città è possibile **sviluppare la città compatta e verde** che abbiamo promesso, la città del lavoro, la città universitaria, la città della cultura, la città dei servizi e la città attraente per nuovi abitanti e nuove famiglie, interrompendo l'esodo ambientalmente nefasto verso i Comuni della cintura, che è il primo e vero fattore di congestione del traffico e di difficoltà del servizio pubblico.

Dobbiamo affrontare la transizione dal vecchio al nuovo, non abbiamo davanti a noi un foglio bianco. Dobbiamo fare i conti con la città costruita e le sue dinamiche, con l'economia di mercato e lo stato di diritto dei singoli proprietari.

La legge regionale ci ha consegnato gli strumenti per farlo. **L'avviso, approvato il 28 giugno 2018 dal Consiglio** è il primo passo; raccoglieremo le proposte dei privati che devono pervenire entro il 14 settembre 2018, poi il Consiglio riesaminerà i risultati e sceglierà ciò che sta dentro e ciò che sta fuori dalla programmazione dei prossimi cinque anni. L'avviso è un'operazione di trasparenza e verità. La legge regionale lo affidava alla Giunta e si sarebbe accontentata di un avviso generico, ma contiene i criteri principali di selezione, così che tutti i soggetti interessati possano regolarsi di conseguenza e l'opinione pubblica giudicare la serietà e la coerenza dei nostri intenti. **Nell'avviso abbiamo già introdotto scelte radicali**, come l'eliminazione della possibilità di introdurre edilizia residenziale nelle aree F e G.

Ma l'operazione verità e trasparenza non finisce qui. L'Ufficio di piano è al lavoro per redigere il **PUG**, un lavoro di altissima qualità per la quantità dei dati e l'approfondimento disciplinare svolto. Vogliamo mostrare alla città in questa fase, alcuni studi, proprio per avere contributi.

Un'analisi sviluppata **suddividendo la città in 38 rioni e per ogni rione è stato prodotto uno studio puntuale della situazione, dal quale emergono i punti di forza, le criticità e le potenzialità.**

Dopo gli incontri di luglio, i prossimi 18 e 20 settembre saremo nelle frazioni per illustrare l'avviso, il percorso e gli obiettivi del PUG e per cominciare a discutere la traduzione nei singoli rioni degli indirizzi della legge regionale e dell'amministrazione. A questi si aggiungono incontri con Ordini e Collegi, associazioni, comitati. Ancora, entro l'anno, riprenderanno gli incontri territoriali per affinare l'analisi dei rioni e le trasformazioni da descrivere nel PUG.

Vogliamo con queste iniziative portare la discussione sull'urbanistica a Modena dal piano teorico a quello concreto, con numeri, analisi e soluzioni concrete e praticabili.

Un complesso processo di formazione del nuovo Piano, anche perché siamo la prima città capoluogo che attuerà la nuova legge urbanistica regionale, dell'unica Regione in Italia che ha tradotto, con prescrizioni quantitative, in legge i nuovi indirizzi e i nuovi obiettivi di governo della trasformazione del territorio; lo stiamo facendo convintamente, superando i rischi che anche una parte della maggioranza ha denunciato, perché condividiamo l'obiettivo della LR 24/17: **"contenere il consumo di suolo quale bene comune e risorsa non rinnovabile... e favorire la rigenerazione dei territori urbanizzati e il miglioramento della qualità urbana ed edilizia" (art 1).**

Gian Carlo Muzzarelli
Sindaco di Modena

18 - 20 settembre 2018 • Assemblee pubbliche nei territori

Temi comuni: • **qualità urbana e identità dei centri frazionali** • **connessioni con il capoluogo** • **paesaggi fluviali, delle acque** • **qualità ambientale del territorio e reti ecologiche** • **ambientazione grandi infrastrutture** • **relazioni città/campagna** • **reti e attrattori fruitivi nel territorio rurale** • **attività e produzioni agricole**



ALBARETO, MODENA NORD, TORRAZZI, MODENA EST

18 settembre ore 21.00

Polisportiva Forese Nord - via Albareto, 568 Albareto

Saranno presenti gli Assessori Alessandra Filippi, Gianpietro Cavazza, Giuliano Urbelli e il Presidente del Consiglio di Quartiere

Temi:

Strada Albareto, il sistema Naviglio/strada Attiraglio, Reti e nodi ecologici: Secchia, Panaro e prati San Clemente, Aree boscate alta velocità, Alta produttività agricola: allevamenti/frutticoltura



PORTILE-PAGANINE, ZONA URBANA SUD

18 settembre ore 21.00

Polisportiva Union 81 - via Tincani e Martelli, 140 Portile

Saranno presenti il Sindaco, le Assessorate Ludovica Carla Ferrari, Irene Guadagnini e la Presidente del Consiglio di Quartiere

Temi:

Centro storico Portile, Corsi d'acqua minori Tiepido-Gherbella-Grizzaga, Corridoio infrastrutturale A1 e complanarino, Paesaggio eterogeneo dell'alta pianura

SAN DAMASO-SAN DONNINO, COLLEGAROLA

20 settembre ore 21.00

Polivalente San Damaso - stradello Scartazzetta, 53 San Damaso

Saranno presenti gli Assessori Gianpietro Cavazza, Anna Maria Vandelli, Ludovica Carla Ferrari e la Presidente del Consiglio di Quartiere

Temi:

Via Vignolese, Centro storico San Damaso, Aree protette - Reti e nodi ecologici: Casse di espansione del Panaro, Corsi d'acqua minori Tiepido-Gherbella-Grizzaga, Modena sud e corridoio infrastrutturale A1 e complanarino, Ex-fornace Scartazza



BAGGIOVARA, COGNENTO

18 settembre ore 21.00

Polisportiva Baggiovara - Stradello Fossa Buracchione, 61 Baggiovara

Saranno presenti gli Assessori Giulio Guerzoni, Anna Maria Vandelli, Andrea Bosi e il Presidente del Consiglio di Quartiere

Temi:

Via Giardini, Ferrovia Modena-Sassuolo, Polo ospedaliero, Paesaggio eterogeneo dell'alta pianura Strada Cognento e permanenze storiche, Corridoio infrastrutturale A1

MARZAGLIA NUOVA, MARZAGLIA VECCHIA, CITTANOVA

20 settembre ore 21.00

Circolo Ricreativo Culturale - via Pomposiana, 52 Cittanova

Saranno presenti il Sindaco, le Assessorate Irene Guadagnini, Giuliana Urbelli e il Vice Presidente del Consiglio di Quartiere

Temi:

Marzaglia vecchia-Marzaglia Nuova, Aree protette - Reti e nodi ecologici: Cassa di espansione del Secchia - Bosco di Marzaglia, Attività per la fruizione e il tempo libero, Nuova autostrada Campogalliano-Sassuolo e scalo merci, Via Emilia e Diagonale, Attività estrattive

VILLANOVA, GANACETO, LESIGNANA, TRE OLMI-FRETO, SAN PANCRAZIO

20 settembre ore 21.00

Polisportiva 4 Ville - via G. Barbolini, 9 Villanova

Saranno presenti gli Assessori Giulio Guerzoni, Alessandra Filippi e il Presidente del Consiglio di Quartiere

Temi:

Sistema dei centri frazionali e servizi per le comunità, Collegamenti con Modena: Strada Nazionale per Carpi, Via di Villanova e Strada Barchetta, Paesaggio del Secchia e reticolo idraulico, Aree boscate alta velocità, Alta produttività agricola: frutticoltura